Perché *NASCERE* è sempre anche *RI nascere*

Con il passare degli anni – e sono già 40 anni di pubblicazione - questa Rivista ha sempre rinnovato nei suoi contenuti la finalità di essere anche specchio dei mutamenti culturali che hanno coinvolto il "*mettere al mondo*" e il "*venire alla luce* ".

Avevamo iniziato a parlare di neuroscienze verso la fine del 1900 quando *Edoardo Boncinelli* - in apertura al nostro Convegno sulla "*La nascita della mente*" - diede il via a un percorso nuovo ed esaltante che ha cambiato nel tempo le prospettive di vita e di pensiero anche della cultura materno-infantile.

Abbiamo ritenuto opportuno in questo Numero soffermarci su alcune nuove, importanti implicazioni che la cultura di oggi – proiettata nel sociale - sta auspicando.
Stiamo parlando di quel *rinnovamento etico e spirituale… basato sulla comunicazione emozionale*" – come era stato preconizzato dal grande scienziato *Bauman*
E al quale fa da contrappunto l "*abbraccio tra natura e cultura*" di *Edoardo Boncinelli* in apertura alla Rivista.

Nascere prosegue con uno studio accurato e profondo sul tema del "*tempo*" penalizzato dalla frenesia dalla "*vita liquida*" (*Bauman*) e che soffoca le nostre esigenze di ascoltare i messaggi silenti di cui si nutre la *mente/psiche/anima.* E' il contenuto della dettagliata affascinante relazione proposta dal neuro-scienziato *Riccardo Fesce*.

Silvia Vegetti Finzi interviene con una stupenda analisi-riflessione sul *tatto*, sul "*contatto umano*" e sulla "*carezza"* Il fascino di questo brano risiede anche nel dispiegarsi della sensibilità poetico-artistica che l'amica Silvia da sempre esprime nelle "parole dette" ma che da tempo esprime anche nelle "parole scritte" con velature di lirismo che arricchiscono di nuovi significati il suo profondo sapere.

Maria Vittoria Lodovichi presenta un saggio molto dettagliato, acuto e profondo - come è nel suo stile di grande Studiosa – sul ruolo della *cura analitica* nella difesa dei valori umani.

C'è infine la cronaca accorata di *Giulia* – la nostra giovane collaboratrice *Observer* - che ci ha prospettato il valore della solidarietà nel" *restare umani"* contro le ondate ricorrenti di furia omicida del nostro quotidiano. Attendiamo altri suoi interventi con vivo interesse.

- ***La frase citata in copertina è di Edoardo Boncinelli***